

VENERDÌ 20 aprile 2007

La sanità in primo piano oggi sui giornali con un emendamento approvato dal senato che blocca le azioni ingiuntive delle strutture private per il recupero dei crediti e dimezza i ticket. Il Corriere del Mezzogiorno si occupa dell'approvazione del bilancio 2007 del Comune di Napoli.

Il Denaro

"La rabbia dei privati: pronti a chiudere" di Ettore Mautone (pag. 12)

Il Senato ha approvato ieri un emendamento che impedisce, per un anno, ai fornitori delle Asl, il recupero forzoso dei crediti tramite le azioni ingiuntive nelle Regioni che aderiscono al Piano di sostegno della sanità. Entro fine mese la norma dovrebbe approdare alla Camera. La notizia ha provocato un vera e propria rivolta tra le strutture private accreditate che si vedono impedire l'unica maniera di recuperare i crediti spettanti. Si prospetta una serrata ad oltranza. "La norma è incostituzionale e farà fallire decine di imprese – ha detto **Michele Di Iorio**, presidente Federfarma di Napoli – un'impresa che non viene pagata ha il dovere di ricorrere al recupero forzoso del credito".

Nella stessa pagina, a firma *Wolfgang Monaci*, l'articolo dal titolo: **"Piano di rientro, manager a rapporto"**.

Anche il **Mattino** si occupa dell'argomento con un articolo di *Bruno Buonanno* a pag. 39 dal titolo: **"I manager a rapporto dall'assessore: stop ai pignoramenti"**.

Corriere del Mezzogiorno

"Senato, la Campania verso il dimezzamento del ticket" senza firma (pag.7)

E' stato approvato ieri dal senato l'emendamento **Tecce-Sodano** che riduce i ticket sanitari da 10 a 5 euro. Per il senatore di Rifondazione Comunista Tecce, "adesso anche la Campania può e deve avviare le procedure necessarie per ridurre i ticket". Intanto proprio ieri l'Assessore regionale alla Sanità **Montemarano** ha dichiarato che "i fondi destinati alla sanità non saranno pignorabili per i prossimi dodici mesi, fermo restando il diritto dei creditori ad essere pagati e l'obbligo della Regione ad estinguere il proprio debito".

Corriere del Mezzogiorno

"In giunta arriva il bilancio: cala l'Ici, tagli del 20% ma soldi per metrò e funicolari" di Paolo Cuzzo (pag.6)

La seduta della Giunta del Comune di Napoli, che stasera inizierà ad analizzare il documento di Bilancio 2007, sarà ricca di assenze importanti dal momento che il Sindaco **Iervolino** e molti assessori saranno impegnati nei vari congressi di partito. Il provvedimento in discussione prevede un taglio delle spese del 20% sull'"impegnato" dell'anno precedente, mentre per gli investimenti dovrebbero essere stanziati 139 milioni di euro (in buona parte assorbiti da metropolitana, funicolari e manutenzione delle strade). L'Ici sulla prima casa dovrebbe calare, mentre tagli più consistenti sono previsti per le società partecipate.

Il Denaro

“Parte la nuova mega struttura di Volla” di *Gabriella Calò* (pag. 16)

Si inaugura giovedì 26 aprile a Volla il Centro Agroalimentare di Napoli (Caan). Una struttura che ha lo scopo di ridare slancio all'economia della Campania e al Mezzogiorno, partendo dall'agroalimentare, settore chiave per il tessuto produttivo locale. Il complesso fornirà spazi destinati a decongestionare le aree della città di Napoli, offrendo agli operatori risposte innovative a vantaggio anche dei consumatori. Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione tra i comuni di Napoli e Volla, insieme a partner creditizi e associazioni di categoria.

Il Mattino

“Produzione ferma, ferie tagliate: è rivolta” di *Pino Neri* (pag. 38)

Lo sciopero dell'Ergom, che ha paralizzato nelle settimane scorse lo stabilimento Fiat di Pomigliano per mancanza dei pezzi per la catena di montaggio, ha avuto ripercussioni forti per i lavoratori. L'azienda, infatti, ha deciso che le giornate lavorative perse sarebbero state scalate dalle ferie e recuperati con una serie di sabati lavorativi. La reazione degli operai non si è fatta attendere: bloccato l'ingresso delle merci e convocata un'assemblea alla quale hanno partecipato anche i dirigenti sindacali. La schiarita si è avuta nel pomeriggio dopo un accordo con la Fiat che ha garantito il pagamento dei giorni in cui non si è lavorato mediante un anticipo della cassa integrazione. Quindi la produzione è ripresa.

Corriere del Mezzogiorno

“Le imprese del Sud imparino a rischiare” di *Patrizio Mannu* (pag.11)

Massimo Mucchetti, vicedirettore ad personam del Corriere della Sera, è intervenuto ieri all'Università di Napoli Suor Orsola Benincasa ad un incontro con i giovani per parlare anche dei casi Telecom ed Rcs. Rispetto al Mezzogiorno, **Mucchetti** ritiene che non sia necessario “per il suo sviluppo puntare su aziende di grandi dimensioni, le piccole, che sono poi la maggioranza, vanno bene purché puntino sulla qualità”. Per il vicedirettore gli incentivi e le risorse economiche per il Sud se ci sono vanno sfruttate, ma non devono essere considerate una maniera per facilitarci la vita. Il Sud ha esempi di aziende di successo come le imprese dell'ex presidente di Confindustria **Antonio D'Amato** “che senza essere protetto dai salotti buoni ha saputo costruire un grande gruppo aperto al mondo”.

Il Mattino

“Fondi europei, piano trasparenza” di *Francesco Vastarella* (pag. 38)

In un convegno che si è tenuto ieri a Roma, la Ragioneria dello Stato ha illustrato i nuovi meccanismi di controllo e di certificazione della spesa relativi alla programmazione dei fondi europei 2007 - 2013. L'obiettivo è valutare la corretta esecuzione delle opere e l'affidabilità del sistema, garantire che la spesa sia corretta e provenga da contabilità affidabili.

Il Denaro

“Mobili campani, export in crescita. Anche l'Asia tra i nuovi acquirenti” di *ang. mil.* (pag. 13)

Nel 2006 l'export del mobile campano è cresciuto, rispetto al 2005, del 20%, conquistando fette di mercato sempre più consistenti. Tra questi gli Usa, la Francia, la Spagna, il Canada e i mercati asiatici. Sono alcuni dei dati presentati ieri mattina a Milano nel corso del seminario con i buyers stranieri, organizzato dalla Regione Campania e da Fiera Milano in occasione della quarantesima edizione del Salone del Mobile. “La nostra è la terza regione nell'export di mobili in tutto il Mezzogiorno d'Italia - commenta l'assessore regionale **Andrea Cozzolino** -. l'8% dei mobili del Sud Italia è prodotto in Campania e il dato è destinato ad aumentare nei prossimi anni”.